



*PNRR e DM 77: riorganizzazione dei setting della LTC e
introduzione di nuovi flussi di cura e di
assistenza*

Roma, 12.07.2023

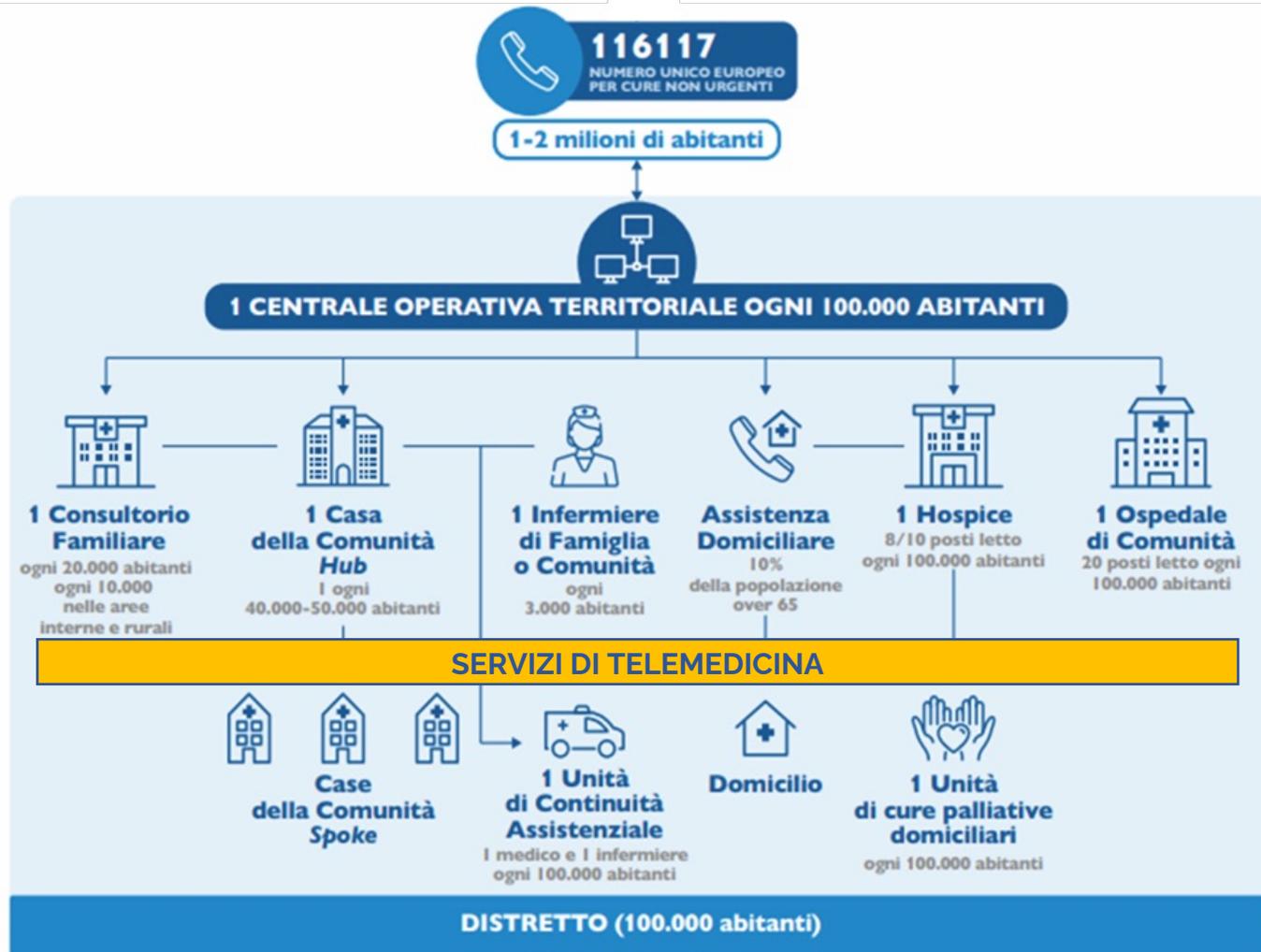
Focus Case di Comunità: Stato dell'arte e buone pratiche organizzative

Dr. Alice Borghini
Unità di Progetto di Telemedicina - AGENAS



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

DM n. 77 del 23 maggio 2022 Pubblicato in G.U. - n. 144 del 22/06/2022



Missione 6 Componente 1:
Reti di Prossimità, strutture e telemedicina



Milestone EU – T2 2022

La definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di Assistenza Sanitaria Territoriale

Casa della Comunità

Luogo fisico di riferimento per la comunità

È un luogo di **prossimità** e di facile individuazione, dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria al fine di trovare risposta ad un proprio bisogno di salute.

Costituisce sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari.

Fondamentale struttura pubblica del SSN

Rappresenta il modello organizzativo che rende concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento.

È una struttura facilmente riconoscibile e raggiungibile dalla popolazione di riferimento, per l'accesso, l'accoglienza e l'orientamento dell'assistito.



Casa della Comunità

1 Casa della Comunità Hub ogni 40.000 – 50.000 abitanti

7-11 Infermieri di Famiglia o Comunità

5-8 Unità di Personale di supporto (amministrativo, sociosanitario)

1 Assistente sociale

- **Organizzazione** capillare su tutto il territorio

Struttura fisica in cui opera **un'équipe multiprofessionale** di:

- MMG e PLS
- Medici specialisti
- Infermieri di Famiglia o Comunità
- Altri professionisti della salute
- Assistenti sociali

- Punto di **riferimento continuativo per la popolazione** che permette di garantire la presa in carico della comunità di riferimento anche attraverso:

- Una infrastruttura informatica
- Un punto prelievi
- La strumentazione polispecialistica e diagnostica di base



Modello Hub&Spoke

Servizi	CdC hub	CdC spoke
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAI, IFoC, ecc.)		OBBLIGATORIO
Punto Unico di Accesso		OBBLIGATORIO
Servizio di assistenza domiciliare		OBBLIGATORIO
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza		OBBLIGATORIO
Servizi infermieristici		OBBLIGATORIO
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale		OBBLIGATORIO
Integrazione con i Servizi Sociali		OBBLIGATORIO
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione		OBBLIGATORIO
Collegamento con la Casa della Comunità hub di riferimento	-	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Servizi diagnostici di base	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai minori		FACOLTATIVO
Interventi di Salute Pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)		FACOLTATIVO
Programmi di screening		FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza		RACCOMANDATO
Medicina dello sport		RACCOMANDATO



***La CdC introduce
un modello
organizzativo di
approccio
integrato e
multidisciplinare
attraverso
un'équipe
multiprofessionale
territoriale.***



Casa della Comunità

Il modello organizzativo

Attività nelle CdC Hub

- Assistenza sanitaria e sociosanitaria al pubblico e supporto amministrativo-organizzativo ai pazienti (**Punto Unico di Accesso**)
- Assistenza primaria erogata attraverso **equipe multiprofessionali** e continuità assistenziale (**medici h 24, 7/7 gg**)
- Assistenza infermieristica (**infermieri h 12, 7/7 gg**)
- Assistenza **specialistica ambulatoriale**
- **Assistenza domiciliare**
- Centro prelievi e diagnostica di base
- **Prenotazioni** con collegamento al **CUP** aziendale

Attività nelle CdC Spoke

- Assistenza sanitaria e sociosanitaria al pubblico e supporto amministrativo-organizzativo ai pazienti (**Punto Unico di Accesso**)
- Assistenza primaria erogata attraverso **equipe multiprofessionali** (**medici h 12, 6/7 gg**)
- Assistenza infermieristica (**infermieri h 12, 6/7 gg**)
- Assistenza **specialistica ambulatoriale**
- **Assistenza domiciliare**
- **Prenotazioni** con collegamento al **CUP** aziendale
- **Collegamento** con la **CdC Hub** di riferimento



Per rispondere alle differenti esigenze territoriali, garantire equità di accesso capillarità e prossimità del servizio, si prevede la costituzione di una rete di assistenza territoriale formata secondo

Il modello *Hub&Spoke*



La **CdC hub** garantisce la presenza di professionisti, nell'ambito di quelli disponibili a legislazione vigente, anche attraverso interventi di riorganizzazione aziendale, e l'erogazione di servizi, anche mediante modalità di telemedicina e tele assistenza e relative competenze professionali



La **CdC spoke** garantisce, nell'ambito delle professionalità disponibili a legislazione vigente anche attraverso interventi di riorganizzazione aziendale, l'erogazione di servizi, anche mediante modalità di telemedicina



Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC)

1 Infermiere di Famiglia o Comunità ogni 3.000 abitanti

Secondo il **DM n.77/2022**: L'IFoC è coinvolto in attività di promozione, prevenzione e gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e di comunità all'interno del **sistema dell'assistenza sanitaria territoriale** nei diversi **setting assistenziali** in cui essa si articola

CASA DELLA COMUNITÀ



Standard:

- 7-11 IFoC

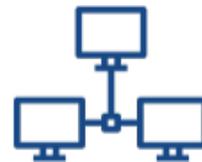
OSPEDALE DI COMUNITÀ



Standard:

- 7-9 IFoC (di cui 1 Coordinatore Infermieristico)

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE



Standard:

- 1 Coordinatore Infermieristico
- 3-5 IFoC

UNITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



Standard:

- 1 Infermiere ogni 100.000 ab (600 IFoC)

Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)



Milestone EU – T2 2022



31 maggio 2022: firmati i **CIS** che prevedono entro il **2025** la realizzazione di **2.475*** interventi distribuiti sull'intero territorio nazionale:

- **1.430** Case della Comunità
- 611** Centrali Operative Territoriali
- 434** Ospedali di Comunità

* Fonte dati – Piani Operativi Regionali allegati ai Contratti Istituzionali di Sviluppo – 31 maggio 2022

Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)

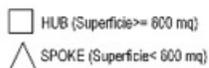
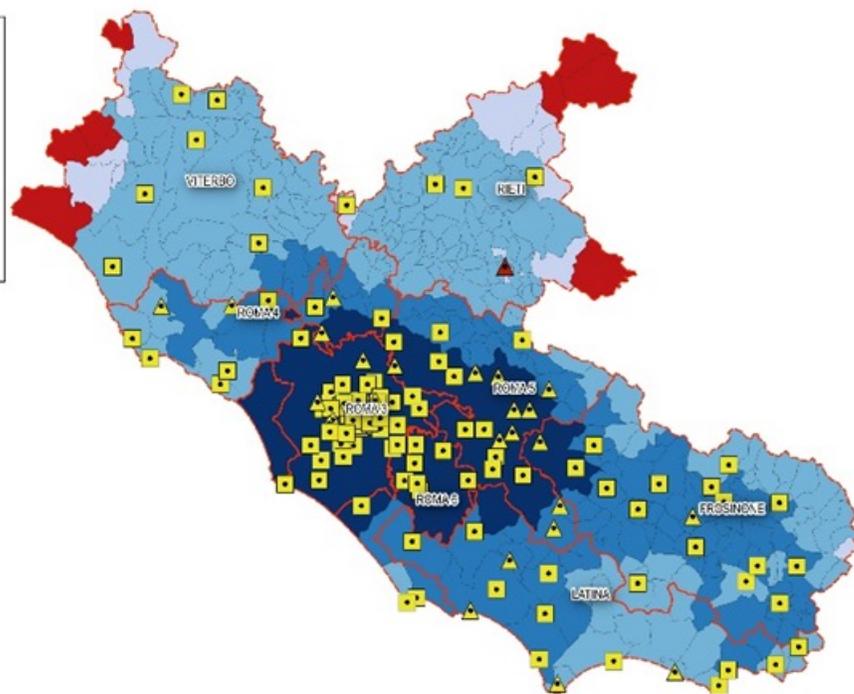
Case della Comunità

Regione	Target regionale obiettivo (n. CdC) Riparto MdS	Numero CdC previste	Delta numero	Bacino di utenza medio per CdC	Finanziamento da PNRR** (€)
Piemonte	82	82	0	52.133	121.794.658
Valle d'Aosta	2	4	2	31.022	3.493.579
Lombardia*	187	199	12	50.159	277.203.042
PA Bolzano*	10	10	0	53.491	14.376.610
PA Trento*	10	10	0	54.217	14.996.635
Veneto*	91	95	4	51.261	135.401.850
Friuli Venezia-Giulia	23	23	0	52.240	34.256.093
Liguria*	30	32	2	47.453	44.030.927
Emilia-Romagna*	84	85	1	52.223	124.671.951
Toscana*	70	77	7	47.959	104.214.656
Umbria	17	17	0	50.909	24.570.824
Marche*	29	29	0	51.663	42.494.803
Lazio	107	135	28	43.113	158.494.375
Abruzzo	40	40	0	32.025	58.901.493
Molise	9	13	4	22.638	13.775.508
Campania*	169	172	3	32.699	249.721.198
Puglia	120	121	1	32.511	177.224.470
Basilicata *	17	19	2	28.691	25.046.297
Calabria*	57	61	4	30.502	84.677.262
Sicilia*	146	156	10	30.935	216.998.374
Sardegna*	50	50	0	31.803	73.655.397
Italia	1350	1.430	80	41.481	2.000.000.000

Fonte: AGENAS. Piattaforma compilazione Schede Intervento. Anno 2022. *La Regione prevede un finanziamento aggiuntivo.**I valori riportati hanno subito un arrotondamento.

Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)

Case della Comunità-Copertura Territoriale – ESEMPIO DELLA REGIONE LAZIO



Fonte: AGENAS

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	ITA
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	ITA
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	ITA
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione della Case di Comunità	T3 2023	ITA
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	UE

Fonte dati – Piano Operativo Regionale allegato ai Contratti Istituzionali di Sviluppo – 30 maggio 2022

Metaprogetto Case della Comunità

Il **2 Agosto 2022** è stato pubblicato su Quaderni di Monitor (supplemento alla rivista semestrale dell'AGENAS – Monitor) il contributo relativo alle CdC

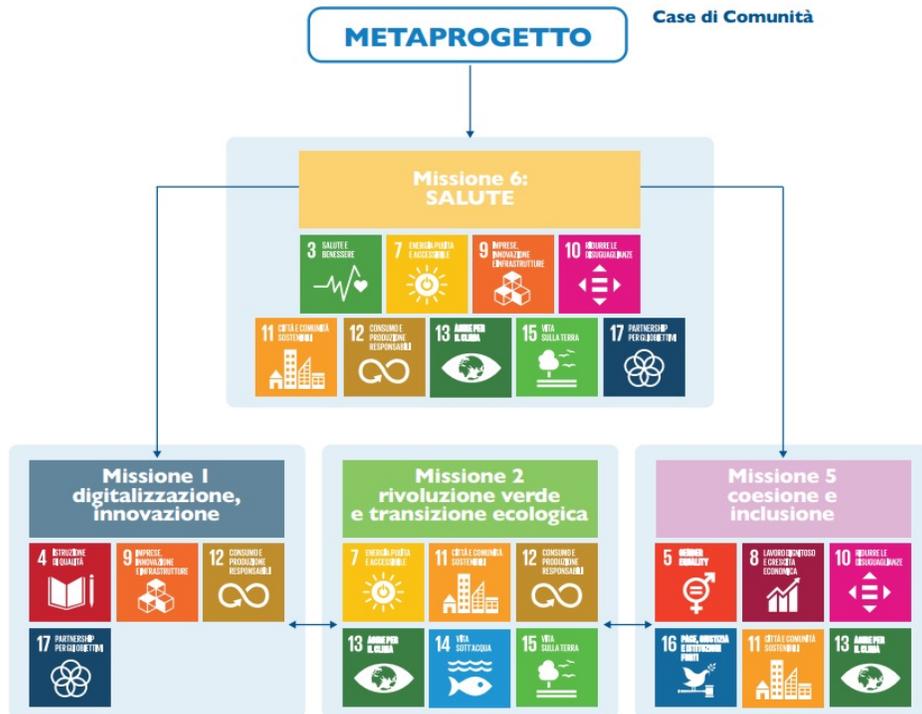


Fonte: AGENAS



Metaprogetto Case della Comunità

Sintesi delle correlazioni tra Metaprogetto, Missioni del PNRR e Sustainable Development Goals (SDGs)



- Localizzazione della CdC e inserimento urbano
- Macro-aree, Aree Funzionali e Unità Ambientali
- Dimensionamento della CdC
- Relazioni funzionali e spaziali della CdC
- Inquadramento complessivo
- Macro-area Servizi Generali e Logistici
- Relazioni funzionali e spaziali con altri servizi territoriali

Fonte: AGENAS

La Sanità Digitale nel PNRR

Il PNRR ha previsto un finanziamento per la sanità digitale pari a circa € 2,5 Mld

Fascicolo Sanitario Elettronico € 1,3 Mld

Il **FSE** è una piattaforma che eroga servizi per i cittadini ed i professionisti sanitari, **gestisce dati e documenti**, deve essere **diffuso e uniforme** su tutto il territorio nazionale.



Telemedicina € 1,0 Mld

Sviluppo di un'**infrastruttura nazionale** (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT) e di **servizi regionali di telemedicina**. Obiettivo: assicurare che l'erogazione dei servizi attraverso la telemedicina avvenga in modo più equo e uniforme sul territorio nazionale.



Altri sub-investimenti € 0,2 Mld

- **Sviluppo e adozione di nuovi flussi informativi nazionali** (consultori familiari, Ospedali di Comunità, servizi di riabilitazione territoriale, servizi di cure primarie).
- **Sviluppo di software development toolkits** per facilitare l'interoperabilità semantica.
- Rafforzamento della raccolta, elaborazione e produzione dati a livello locale.
- Rafforzamento dell'infrastrutture e degli strumenti di **data analysis** a livello del Ministero della Salute.
- Sviluppo di una Piattaforma di Diffusione della telemedicina.

Fascicolo Sanitario Elettronico - Obiettivi

L'obiettivo è quello di far diventare il FSE l'unico punto di accesso ai servizi sanitari digitali attraverso la trasformazione del FSE:



per:

- **Cittadini:** oltre a contenere i dati clinici deve consentire l'accesso ai servizi sanitari;
- **Operatori Sanitari:** fonte di informazioni per la storia clinica dell'assistito e per il monitoraggio di aderenza alle cure;
- **Aziende, Regioni, Governo e Ricerca:** dati e strumenti per analisi finalizzate a favorire la prevenzione, il miglioramento delle cure e la ricerca.

Investimento 1.2.3 Telemedicina



Obiettivi

Promuovere e finanziare lo sviluppo e la diffusione di **nuovi progetti e soluzioni di telemedicina** all'interno dei **sistemi sanitari regionali**

Obiettivi generali

- Incentivare l'adozione della telemedicina durante tutto il percorso di cura con particolare attenzione ai casi cronici
- Assicurarsi che le soluzioni di telemedicina si integrino con l'ecosistema digitale sanitario e in particolare con FSE
- Misurare gli interventi e incentivare quelli migliori perché estendano i loro servizi a più regioni del SSN

Target europei del PNRR

- **Q4 - 2023** Almeno un progetto per regione/PA 
- **Q4 - 2025** Almeno 200.000 persone assistite con la telemedicina

Finanziamento Telemedicina

€ 1,0 Mld

Piattaforma di Telemedicina
250 €/Mln*

Servizi di Telemedicina
750 €/Mln*

- **Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT): infrastruttura**
Erogazione equa ed uniforme di servizi di telemedicina sul territorio nazionale.
- **Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT): funzioni**
 - Governo e validazione delle soluzioni;
 - Workflow clinico
 - Codifiche e standard terminologici
 - Valutazione degli outcome di utilizzo
- **PNT** connessa ai **verticali di telemedicina** regionali interoperabili e integrati nei processi delle Aziende Sanitarie
Realizzazione di **servizi di telemedicina** :
 - Televisita
 - Teleconsulto
 - Telemonitoraggio
 - Teleassistenza

Costituzione di un' **infrastruttura regionale di telemedicina**, unica a livello regionale, interoperabile con le infrastrutture delle altre regioni attraverso l'integrazione con la PNT.

*DM 01 04 2022 Ripartizione delle Risorse

Sub-investimento 1.2.3.1 – Piattaforma di Telemedicina

Obiettivo generale

Creare un'**infrastruttura nazionale - Piattaforma di Telemedicina** - per assicurare che l'erogazione dei servizi attraverso la telemedicina avvenga in modo più **equo** e **uniforme** sul territorio nazionale.

Tale modalità di erogazione dei servizi sanitari è da intendersi come integrativa alla modalità classica in presenza ma, in coerenza con le esigenze cliniche dell'assistito, potrà essere utilizzata all'interno dei **servizi sanitari regionali** lungo tutto il percorso di cura, con particolare attenzione ai pazienti cronici.

La **Piattaforma di Telemedicina, che svolgerà funzioni di governance dei servizi di telemedicina erogati a livello regionale e aziendale attraverso i cosiddetti servizi abilitanti**, dovrà inoltre essere integrata con l'ecosistema digitale sanitario e con il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

Funzioni della Piattaforma di Telemedicina (servizi abilitanti)

- **Governo e validazione delle soluzioni di telemedicina**
- **Workflow clinico**
- **Codifiche e standard terminologici**
- **Valutazione degli outcome di utilizzo**

Modalità di acquisizione della Piattaforma

Procedura di **Partenariato Pubblico-Privato** ai sensi degli artt. 180 e 183, c. 15, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Sub-investimento 1.2.3.2 – Servizi di Telemedicina

Decreto Interministeriale – 21 Settembre 2022*

Decreto Interministeriale – 30 Settembre 2022**

Definizione dei requisiti tecnologici e funzionali

PUBBLICATO



- Identificano i **requisiti minimi di carattere funzionale e tecnologico**.
- Garantiscono **l'erogazione omogenea** dei servizi sanitari in regime di telemedicina.
- È presente una sezione relativa alle **competenze e alla formazione** relativa allo sviluppo e alla efficacia dei servizi.

*GU n. 256 del 02.11.2022

Specifiche aree cliniche e bisogni di salute

PUBBLICATO



- Forniscono **indirizzi** per l'elaborazione di progettualità regionali, con riferimento a **specifiche aree cliniche e bisogni di salute**.
- Forniscono indicazioni di carattere **clinico-assistenziale** sulle prestazioni **suddivise per target di pazienti**.
- **I Servizi di Telemedicina regionali** verranno realizzati e acquisiti attraverso le **gare delle regioni capofila – Lombardia e Puglia – che agiranno da soggetto aggregatore**, su delega di AGENAS quale soggetto attuatore del sub-investimento

**GU n. 298 del 22.12.2022

Sub-investimento 1.2.3.2 – Servizi di Telemedicina

Decreto Interministeriale – 30 settembre 2022



Le regioni/PP.AA. all'interno del Questionario dei Piani Operativi Regionali/ Provinciali dei Servizi minimi Telemedicina hanno definito:

Definizione della programmazione regionale/provinciale

L'allegato A prevede che le Regioni/ PA definiscano:

- Servizi di telemedicina attualmente attivi;
- Servizi di telemedicina da acquistare/implementare con i fondi PNRR;
- Servizi di telemedicina da implementare con altri fondi.

Definizione del numero di professionisti

Tipologie di professionisti:

- **Medici di Medicina Generale (MMG)**
- **Pediatri di Libera Scelta (PLS)**
- **Medici Specialisti**
- **Altri Professionisti Sanitari**

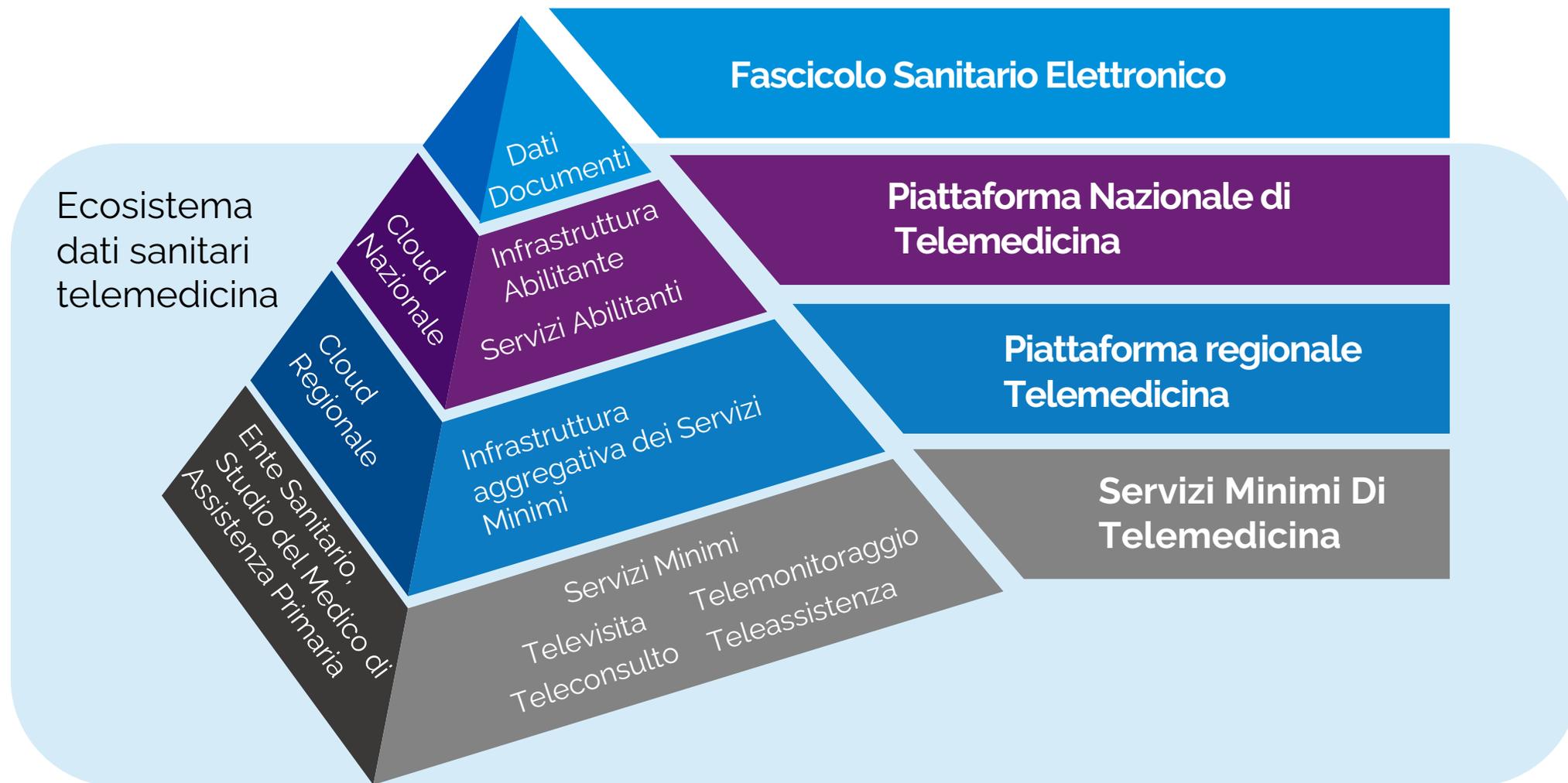
I Professionisti Sanitari territoriali, avranno un'utenza per erogare servizi di telemedicina. Il singolo **studio medico**, punto spoke dell'assistenza sanitaria territoriale, **sarà in rete con la Casa della Comunità** hub di riferimento.

Definizione del numero di postazioni

L'allegato A prevede la definizione delle:

- **Postazioni di lavoro**
- **Numero di utenze in funzione delle tipologie**

Ecosistema dei dati sanitari



Sub-investimento 1.2.2.4 «Intelligenza Artificiale»

AGENAS soggetto attuatore - 50 Mln di €

Obiettivo generale

Facilitare l'**attività di diagnosi e cura** dei professionisti sanitari impegnati nell'assistenza territoriale e favorire la **fruizione dei servizi** nelle Case di Comunità da parte dell'utenza.

Chi potrà utilizzarla?

Professionisti sanitari

- Individuazione automatizzata di situazioni da sorvegliare;
- Suggerimenti clinici, supporto attività diagnostica e di individuazione percorsi;
- Stratificazione assistiti sulla base di caratteristiche cliniche e percorsi di cura e generazione di *alert*;
- Monitoraggio assistiti mediante cruscotto di indicatori.

Assistiti

- *Remind* per prescrizioni, assunzione terapia, ecc.;
- Veicolo di informazioni e canale di comunicazione;
- Consultazione cruscotti e indicatori.

Avviso dialogo competitivo

Publicato il 21 ottobre 2022 con scadenza il 16 dicembre 2022

- Obiettivi specifici:
 - Progettazione, sviluppo, installazione, sperimentazione, diffusione e conduzione di una **piattaforma informatica** che eroghi servizi digitali;
 - Sviluppo di un **progetto pilota** su un campione rappresentativo di ASL e professionisti sanitari.
- Fasi del dialogo competitivo

Cronoprogramma



PNRR - M6 C1: Reti di Prossimità, strutture e telemedicina

Quale sarà l'impatto delle CdC sulla riorganizzazione del SSN?



Assistenza integrata, multidisciplinare e multiprofessionale;

Offerta dei servizi diversificata in grado di rispondere al cambiamento dei bisogni di salute della popolazione anche grazie alla **telemedicina**;

Assistenza personalizzata, dalla prevenzione al trattamento, anche grazie all'utilizzo di big data e sistemi di intelligenza artificiale di supporto;

Promozione di servizi **sanitari vicini al cittadino** e facilmente accessibili secondo un principio di **prossimità**;

Empowerment del cittadino dentro e fuori i luoghi di cura.

SSN come parte di un più ampio sistema di **welfare comunitario** secondo un approccio **One Health** e con una visione olistica della comunità ('**Planetary Health**').